

XII LEGISLATURA

**REGIONE LAZIO**

**CONSIGLIO REGIONALE**

**Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 24 del 1 dicembre 2023 ha approvato l'ordine del giorno n. 2 concernente:**

***STABILIMENTO PRODUTTIVO STELLANTIS***

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### VISTA

la discussione svoltasi in data odierna in seno al Consiglio Regionale;

### FATTE SALVE

tutte le premesse e le considerazioni elencate in sede di richiesta di convocazione del Consiglio regionale odierno, ovvero che:

- negli ultimi 6 anni il gruppo Stellantis in Italia ha perso oltre 7.000 lavoratori di cui 1.200 nello stabilimento di Piedimonte San Germano, generando una crisi occupazionale anche nell'indotto che ruota intorno a Stellantis;
- la produzione complessiva nel 2022 è stata pari a circa 796.394 veicoli, con un calo del 30% rispetto al picco produttivo di oltre 1 milione registrato nel 2017;
- in particolare, lo stabilimento di Piedimonte San Germano è uno dei 3 stabilimenti, su 6 in Italia, per cui Stellantis ha previsto la riconversione all'elettrico. L'assegnazione della piattaforma Stla large BEV, che sarà utilizzata per la produzione di nuovi modelli elettrici, rappresenta una prospettiva positiva per il futuro dello stabilimento. Tale prospettiva sembrerebbe essere suffragata dagli ultimissimi contatti intercorsi tra la proprietà ed i sindacati, laddove la prima avrebbe confermato, secondo quanto riportato da alcuni organi di stampa, l'intenzione di avviare nel 2025 l'elettificazione dei modelli Alfa Romeo Giulia e Stelvio;
- lo stabilimento produce la Maserati Grecale e le suddette Alfa Romeo Stelvio e Giulia. L'aumento dei volumi della Maserati Grecale, che con 13.500 unità prodotte copre il 36% della produzione complessiva dello stabilimento, non ha compensato la flessione riscontrata sulle due Alfa Romeo;
- nel III trimestre 2023, rispetto al III trimestre 2017, la produzione è diminuita del 62%, da circa 100.000 a 37.580 veicoli e l'occupazione è diminuita del 29%, da circa 4.200 a 2993 unità;
- dall'inizio dell'anno 2023 sono stati circa 40 i giorni di fermo produttivo a causa di carenza di materiali e l'unificazione del processo di lastratura e verniciatura;
- al momento sono 60 i lavoratori con contratto di solidarietà;
- si preannuncia un 2024 molto complicato, turno unico e rotazione sulle linee dei circa 2800 lavoratori rimasti, che diminuiranno ulteriormente a causa delle centinaia di esodi incentivati in arrivo con l'inizio del nuovo anno;
- a questo quadro estremamente preoccupante si aggiungono le notizie di operazioni immobiliari riguardanti interi segmenti dello stabilimento di Piedimonte San Germano senza però prevedere una strategia di investimenti immobiliari e di settore. La vendita della storica palazzina uffici, settemila mq su quattro piani, infatti, potrebbe rappresentare la premessa per un definitivo disimpegno industriale di Stellantis dal territorio ciociaro;
- la Commissione attività produttive della Conferenza delle Regioni ha approvato all'unanimità una richiesta di incontro con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR per individuare delle soluzioni tecniche per le regioni che confinano immediatamente con le zone ZES;
- si è riunita in data 13 novembre 2023 la Consulta dei sindaci del Cassinate dalla quale è emersa la necessità di conoscere le reali intenzioni di Stellantis in merito al sito produttivo di Piedimonte San Germano, a testimonianza della centralità territoriale dello stesso;

## RIBADITA

la necessità di impegnare a fondo la Regione Lazio nel percorso di salvataggio e rilancio dello stabilimento industriale di Stellantis di Piedimonte San Germano;

## PRESO ATTO

della istituzione, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di un tavolo di lavoro per l'automotive, con le regioni sede di stabilimenti dell'azienda, i sindacati, Anfia e, ovviamente, la stessa Stellantis con l'obiettivo di pianificare una possibile crescita dei volumi produttivi, di rilancio degli investimenti nella ricerca e nei modelli innovativi e nella riqualificazione delle competenze,

## IMPEGNA

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- a relazionare periodicamente in Aula e nelle Commissioni competenti sui lavori del Tavolo ministeriale;
- a convocare, in tempi brevi, presso la città di Cassino, un tavolo tecnico regionale per il rilancio industriale complessivo di tutta l'area.

### LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

(Micol GRASSELLI)

f.to digitalmente Micol Grasselli

### IL PRESIDENTE

(Antonio AURIGEMMA)

f.to digitalmente Antonio Aurigemma

Si attesta che il presente ordine del giorno, costituito da n. 3 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

### IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO

(Ing. Vincenzo IALONGO)

f.to digitalmente Vincenzo Ialongo